AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AVEZZANO: “PAPA UOMO PICCOLO PICCOLO”, BUFERA PER POST ASSESSORE DE CESARE, PROTESTA LA DIOCESI

26 Dicembre 2020



AVEZZANO “L’Assessore al Comune di Avezzano, Lorenzo De Cesare, nel giorno di Natale, sul proprio profilo Facebook, con un linguaggio approssimativo e confuso, ha rivolto parole insultanti nei confronti di Papa Francesco definito “misero, in malafede, uomo piccolo piccolo”.

A denunciarlo la diocesi di Avezzano, provocando un putiferio nella maggioranza del sindaco Giovanni di Pangrazio.

Il sindaco è sceso in campo a difesa del Papa chiedendo all’assessore di scusarmi altrimenti sarebbe stato allontanato. De Cesare in un nota ha presentato le scuse alla Curia e al sindaco, ma non al Papa.

Questo il post poi rimosso da De Cesare, scritto dopo il pranzo di Natale, con parecchi refusi e sgrammaticato, ma dal significato inequivocabile: “Mai la chiesa è caduta così in basso come con questo papà. Una delle prime cose che una dittatura mette in atto è la distruzione di un altro credo. Le religioni sono sempre state al primo posto. Con la chiesa ora non me ne hanno avuto bisogno, i papà è loro alleato. misero è in malafede uomo piccolo piccolo”.

Per di più, come evidenziato da Site.it, che per primo ha dato la notizia, Mario Taroni, da poco assunto proprio nello staff del sindaco di Avezzano, ha messo un like al post di De Cesare.

De Cesare, commercialista e imprenditore avezzanese è stato nominato come settimo assessore la settimana scorsa, con deleghe alle politiche di finanziamento del Recovery Found, e alle Risorse umane. E’ un ex esponente di Alleanza Nazionale, ed è stato assessore al Bilancio durante la giunta di centro destra di Antonio Floris.

“Non riteniamo opportuno relegare queste dichiarazioni a marginale cronaca locale – protesta ora la diocesi – , perché sono parole offensive che travalicano ogni legittima libertà di pensiero, e risultano particolarmente gravi perché pronunciate da una persona che riveste un ruolo istituzionale nel governo della città e, per questo, investito della responsabilità di rispettare la coscienza religiosa e laica del tessuto civile. All’Assessore e a tutti noi le parole del Papa pronunciate durante la Messa della Natività: “Dio sa che l’unico modo per salvarci, e risanarci dentro, è amarci…solo l’amore di Gesù trasforma la vita, libera dai circoli viziosi dell’insoddisfazione e della rabbia…il nutrimento della vita è lasciarsi amare da Dio e amare gli altri”.

La Chiesa diocesana rinnova la propria fedeltà al Magistero di speranza e di fraternità universale di Papa Francesco. In Lui siamo quotidianamente conservati nella fede".

A chiedere le dimissioni di De Cesare il centro destra di Avezzano, Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Udc e Idea Cambiamo, che in una nota "condannano fortemente le parole ingiuriose espresse nei confronti del Santo Padre e della Chiesa Cattolica, peraltro nel giorno del Santo Natale, dall'assessore comunale Lorenzo De Cesare, che in tale veste rappresenta tutti i cittadini. Si tratta di parole irriferibili e blasfeme, che peraltro hanno ottenuto apprezzamento anche da un componente dello staff del sindaco Di Pangrazio. Come forze politiche chiediamo come atto di responsabilità al neo assessore di rassegnare le dimissioni. In caso contrario, chiediamo al Sindaco l'immediata revoca dall'incarico in Giunta dell'assessore, senza se e senza ma, e una ferma e inequivoca presa di distanza da parte del primo cittadino e della maggioranza, affinché tali gravissimi episodi non abbiano più a ripetersi".

Anche la Sinistra con il gruppo "Avezzano Bene Comune" ha chiesto le dimissioni definendo non sufficienti le scuse: qQuanto scritto dal neo assessore del comune di Avezzano Lorenzo De Cesare ci vede, come Avezzano Bene Comune, profondamente distanti, tanto nella forma quanto nella sostanza. Non possiamo non ritenere dunque insufficienti le sue scuse: ne chiediamo, inevitabilmente, le dimissioni".

IL POST DI DE CESARE

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli